



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA
Codice progetto: M4C1I3.2-2024-1182 -P-46118; **CUP:** G94D24000630006
Titolo: "La Rete Territoriale di servizio e le nuove competenze"
Autorizzazione: : prot. N. 59816 del 21.04.2024

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Oggetto: Determina di aggiudicazione definitiva per l'acquisizione di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software) e spese per acquisto di arredi innovativi, per un importo pari a € 111.422,60 (euro centoundicimilaquattrocentoventidue/60), comprensiva di I.V.A; per un importo a base d'asta pari a € 91330,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante il criterio *del minor prezzo*, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023.

CIG: B453AE1387

CUP : G94D24000630006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO	l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
VISTO	in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante « <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> »;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021; VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»; la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata « <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> »;
VISTA	la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata « <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> »;
VISTO	il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea; VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0» Il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del « <i>Piano Scuola 4.0</i> »;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti « <i>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0</i> »;
VISTO	il Regolamento d'Istituto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 45 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 per gli aspetti inerenti la "Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico (ART. 45 C. 2 D.I. 129/2018)", così come integrato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3, verbale n. 4 del 26.03.2024. che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025, approvato dal consiglio di Istituto con delibera n. 5, verbale n. 2, del 11.02.2023;
VISTO	il Programma Annuale esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4, verbale n. 2 del 06 febbraio 2024;
VISTO	l'accordo di concessione prot. n. 3231 del 15/03/2024, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
VISTO	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTO	in particolare, la « <i>Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche</i> » e la « <i>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud</i> », che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
VISTA	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTA	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante « <i>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC</i> »;

VISTO	l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
VISTO	altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;
CONSIDERATO	che mediante consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento nonché dopo aver recepito la relativa offerta, è risultato che l'operatore economico BSS S.R.L., partita IVA: 01053500862 operante in Italia, regione Sicilia, sede legale Ragusa Via Giulio Pastore 1;
PRESO ATTO	che l'Istituto con Determina prot. n. 11288 del 30/09/2024 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico NUMERO DI RDO: 4689336;
PRESO ATTO	dell'offerta dall'operatore economico sulla piattaforma MEPA, pari ad un complessivo importo di € 91.330,00 I.V.A. esclusa;
VISTO	l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
VISTA	che, per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede la prestazione di garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in ragione della comprovata affidabilità, accertata nel tempo, dell'operatore economico BSS S.r.l.;
CONSIDERATO	che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;
CONSIDERATO	che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTA	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 91.330,00 I.V.A. esclusa, € 111.422,60 I.V.A. inclusa, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;
VISTO	la Determina a contrarre prot. 11288 del 30/09/2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, dell'acquisto dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software) e spese per acquisto di arredi innovativi, per un importo pari a 91330,00 (Euro novantunomilatrecentotrentaquattro/90), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, con l'operatore economico BSS S.R.L., partita IVA: 01053500862 operante in Italia, regione Sicilia, sede legale Ragusa Via Giulio Pastore 1;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'indizione della procedura negoziata senza bando, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture aventi ad oggetto quanto segue:

Collocazione Ambienti	Configurazioni Nr.	Dotazioni digitali	Arredi	Finalità didattiche
Carceri	3	Network Attached Storage (NAS) collegati a dei dispositivi senza l'utilizzo di internet; Monitor interattivi di cui alcuni con relativo carrello e notebook, periferiche e accessori per insegnamento e apprendimento in FAD; webcam; casse acustiche;	Sedie e tavoli componibili in isole; armadi	Attrezzare aule per lo studio autonomo (FAD) e per l'insegnamento personalizzato, anche per nuove competenze
Sedi autonome	4			Creare condizioni operative per un insegnamento efficace anche

- di autorizzare la spesa complessiva € 111428,58 I.V.A. inclusa, da imputare ad A.3- 06 PNRR Classroom CPIA , D.M. n. 222/2022 art. 1– Codice progetto: M4C1I3.2-2024-1182 -P-46118; CUP: G94D24000630006, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B);
- nominare il Dott. Giovanni Bevilacqua quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://cpia-cl-en.edu.it/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni BEVILACQUA

